

Previsioni economiche 2025

L'Italia è tra i Paesi che crescono meno nell'Ue

Sulla base delle previsioni economiche per il 2025, raccolte dalle principali fonti ufficiali, da ultima la Commissione Europea, si assisterebbe ad una **leggera ripresa economica dell'Ue** nonostante negli ultimi mesi sono aumentati i rischi per il futuro della congiuntura. Tra i motivi d'allarme: la perdurante guerra in Ucraina; il pericolo di politiche protezionistiche sul fronte americano dopo la rielezione di Donald Trump; le criticità dell'industria automobilistica europea e la crisi della siderurgia e infine le catastrofi ambientali. A frenare ulteriormente la ripresa della crescita potrebbero aggiungersi eventuali ritardi nell'attuazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza. La situazione diventa ancora più buia se si osservano le previsioni per l'Italia. Se da un lato, in termini assoluti, le stime indicano una tendenza al rialzo del Pil, dall'altro, da un confronto europeo, **il nostro Paese è quello che cresce meno nell'Area Euro**. Inoltre, nelle previsioni il differenziale tra l'Italia e gli altri Paesi europei cresce negli anni, mentre scende di conseguenza la posizione italiana nella classifica continentale della crescita. Se quest'anno il nostro Paese è al 19° posto, nel 2026 è destinato a tornare fanalino di coda. Anche sul versante del debito, le stime restano molto negative per l'Italia. **Il debito dovrebbe salire dal 136,6% quest'anno al 138,2% nel 2025 sino al 139,3% nel 2026** (stime Commissione Europea). Altri Paesi che hanno subito la crisi finanziaria oltre a quella sanitaria fanno molto meglio. A titolo di confronto, durante lo stesso periodo il debito portoghese dovrebbe scendere al 90,5% del Pil nel 2026 (da 95,7% nel 2024) e quello greco al 142,7% del Pil nel 2026 (da 153,1 nel 2024). Infine, **se nel resto d'Europa si prevede che il processo deflazionistico iniziato verso la fine del 2022 continui nei prossimi due anni**, con l'inflazione che si abbasserà al 2,1% nel 2025 dal 2,4% di quest'anno, **per l'Italia la tendenza è opposta**, dall'1,1% nel 2024 al 2,1% nel 2025, indicando anche in questo caso una divergenza dal resto dell'Europa.

Pil Area Euro: previsioni economiche 2025

Previsioni 2025: alcune fonti ufficiali



Centro Studi Confindustria +1% +0,9%

Prometeia* +1% +0,8%
*Piattaforma di Previsione Appia SEL

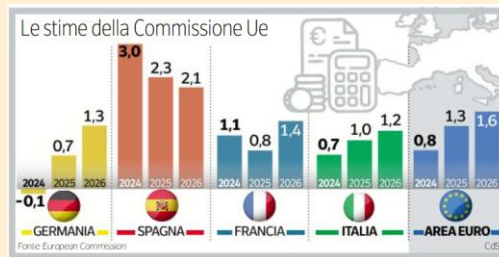
Fondo Monetario Internazionale +1,2% +0,8%

Commissione Europea +1,3% +1%

La crescita del Pil italiano nel 2025 non supererà l'1%, dopo lo 0,8% previsto per quest'anno. La variazione attesa è più contenuta rispetto a quella dell'Ue.

Fonti: CSC, Prometeia, FMI, Commissione Europea, Il Sole 24 Ore

Un confronto Italia- Eurozona



L'aumento di Pil cumulato tra il 2024-2026

+2,9% (Italia) vs **+3,7%** (Eurozona)

Per l'Italia **21,8%** di crescita in meno nei tre anni

L'Italia perde posizioni nel ranking continentale

2024 19° Paese nell'Ue per crescita del Pil

2025 24° con Lettonia e Austria

2026 ultima

Fra quest'anno e i prossimi due, l'Italia dovrebbe cumulare un aumento di Pil del 2,9% contro il 3,7% dell'Eurozona, con un differenziale nella crescita triennale pari al 21,8%. Differenziale che è previsto aumentare negli anni, a scapito del posizionamento italiano nella classifica Ue.

Debito pubblico e inflazione Area Euro: previsioni economiche 2025

Previsioni 2025: alcune fonti ufficiali



Centro Studi Confindustria **DEBITO** 138,5 **INFLAZIONE** 1,8%

Fondo Monetario Internazionale 138,7 2,1%

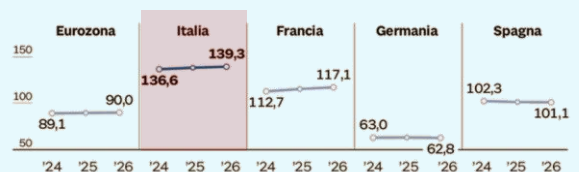
Commissione Europea 138,2 2,1%

Un confronto europeo

IL DEBITO

In % del Pil

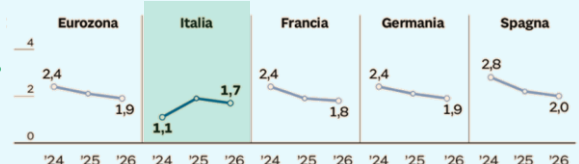
Previsioni d'autunno Commissione Ue



L'INFLAZIONE

Var % annua dei prezzi al consumo

Previsioni d'autunno Commissione Ue



Il Debito pubblico italiano è stimato in crescita al 138,2% nel 2025 (139,3% nel 2026), dal 136,6% di quest'anno. L'inflazione, in netto calo quest'anno rispetto al 2023, è prevista aumentare nel 2025, in controtendenza rispetto agli altri Paesi Ue.

Fonti: CSC, FMI, Commissione Europea, Il Sole 24 Ore